

Premio **Cairo**, Giuseppe Lo Schiavo vince la 23esima edizione; dal 15 al 20 Ottobre 2024 la mostra d'**arte** a ingresso libero

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/gallery/cultura/650209/premio-cairo-giuseppe-lo-schiavo-vince-la-23esima-edizione-dal-15-al-20-ottobre-2024...>

Premio **Cairo**, Giuseppe Lo Schiavo vince la 23esima edizione; dal 15 al 20 Ottobre 2024 la mostra d'**arte** a ingresso libero. L'artista si è aggiudicato il premio con l'opera 'Self Neural Portrait' in cui l'artista offre una dimostrazione di "fotografia sintetica" con metodi basati sul computer di Redazione 15 Ottobre 2024. Il giovane artista Giuseppe Lo Schiavo si aggiudica la 23ª edizione del Premio **Cairo** con l'opera inedita Self Neural Portrait nella serata di inaugurazione appena conclusasi al Museo della Permanente di Milano. L'opera vincitrice è stata scelta dalla prestigiosa giuria presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente dell'omonima Fondazione di Torino, coadiuvata da esperti di grande autorevolezza del mondo dell'**arte**; Luca Massimo Barbero, direttore Istituto di Storia dell'**Arte**-Fondazione Giorgio Cini di Venezia; Ilaria Bonacossa, direttrice del Palazzo Ducale di Genova; Bruno Corà, Presidente della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello; Lorenzo Giusti, direttore Galleria d'**Arte** Moderna e

Contemporanea (Gamec) di Bergamo; Gianfranco Maraniello, direttore Polo Museale del Moderno e Contemporaneo del Comune di Milano; Renata Cristina Mazzantini, direttrice della Galleria Nazionale d'**Arte** Moderna e Contemporanea di Roma; e infine il maestro Emilio Isgrò, inventore della 'cancellatura', uno dei protagonisti italiani più autorevoli a livello internazionale nel mondo dell'**arte** contemporanea. Chi è Giuseppe Lo Schiavo? Giuseppe Lo Schiavo, nato a Vibo Valentia nel 1986, conosciuto anche come GLOS, nelle sue opere concepisce mondi e scenari alternativi, in cui il sapere tecnico si fonde a una furiosa immaginazione, come mostra l'opera realizzata per il Premio **Cairo**, Self Neural Portrait in cui l'artista offre una dimostrazione di 'fotografia sintetica', ovvero una tecnica che non utilizza il tradizionale apparecchio fotografico, bensì metodi basati sul computer. Nell'opera un mare impetuoso incombe fuori da una finestra spalancata, minacciando la domestica placidità di un davanzale su

cui sono esposti un vaso di fiori bianchi, un'enigmatica sfera riflettente e, soprattutto, un sapone antibatterico 'soulwash', che promette ironicamente di detergere da ogni batterio. L'opera ha meritato la vittoria, secondo la motivazione della giuria 'per il complesso e rigoroso lavoro che si pone come punto d'incontro tra pratica artistica e sapere scientifico realizzando un'immagine sintetica e innovativa in cui alle onde del mare (il mondo esteriore) fanno da contrappunto quelle cerebrali (il mondo interiore), onde entrambe ingovernabili. Collezione Premio **Cairo**. La serata di inaugurazione con la premiazione del giovane artista, che si aggiudica un premio di 25mila euro e la cui opera entra a far parte della Collezione Premio **Cairo**, è disponibile da martedì 15 ottobre su [corriere.it](https://www.corriere.it), in streaming dalla prestigiosa sede espositiva del Museo della Permanente di Milano. Inoltre, a Giuseppe Lo Schiavo saranno dedicati la copertina e una intervista esclusiva sul numero di **Arte** di novembre. Dal 15 al 20 ottobre l'esposizione delle

20 opere, insieme all'intera Collezione Premio **Cairo** di tutti i lavori premiati nelle precedenti edizioni, sarà aperta gratuitamente al pubblico nella splendida cornice del Museo della Permanente di Milano, oltre alle 20 opere inedite degli artisti selezionati dal mensile **Arte** per il 23° Premio **Cairo**: Thomas Berra, Chiara Calore, Tomaso De Luca, Pietro Fachini, Emilio Gola, Giuseppe Lo Schiavo, Giulia Maiorano, Giulia Mangoni, Pietro Moretti, Matteo Pizzolante, Aronne Pleuteri, Vera Portatadino, Carlo Alberto Rastelli, Marta Ravasi, Adelisa Selimba?i?, Davide Serpetti, Arjan Shehaj, Luca Staccioli, Maddalena Tesser, Flaminia Veronesi. Sulla pagina Instagram @premiocairo si potrà seguire l'intero percorso del Premio **Cairo** 2024, con tutte le novità, gli artisti, le opere e gli aggiornamenti in tempo reale fino alla proclamazione dell'artista vincitrice/vincitore e gli highlights della serata inaugurale. Il Premio sarà raccontato anche da una squadra di art influencer tra i più seguiti e apprezzati su Instagram e TikTok. La 23esima edizione del Premio **Cairo** Nato nel 2000 dalla volontà del presidente **Urbano Cairo** di sostenere i giovani artisti italiani e di far conoscere al pubblico

nuovi protagonisti, nuove tendenze e nuovi linguaggi presenti nella ricerca d'**arte** contemporanea, il Premio **Cairo**, giunto alla 23a edizione, si è confermato nel tempo come la più autorevole e prestigiosa opportunità per i giovani artisti in Italia. Un importante trampolino di lancio che offre agli artisti la duplice opportunità di consolidarsi nel panorama artistico nazionale ed internazionale e di vivere una grande esperienza: selezionati anno dopo anno dalla redazione di **Arte** e chiamati a realizzare per l'occasione opere inedite, valutate da una Giuria di altissimo profilo composta da autorevoli direttori di musei, critici e storici dell'**arte** e da maestri dell'**arte** contemporanea italiana. Il Premio **Cairo** è sostenuto da una importante campagna di comunicazione: promozione stampa pianificata sul Corriere della Sera, sul mensile **Arte** e sugli altri periodici di **Cairo** Editore, radio su Monte Carlo e LifeGate Radio, TV su La7, digital e social con LifeGate e affissioni nel centro di Milano.